



# Fat Fat Fat Festival, attesissimo Larry Heard

**FAT FAT FAT, LA MARATONA DOMENICALE NEL SEGNO DELLA MUSICA NERA.**

***Alla Grancia di Sarrocciano ultima serata per il festival di elettronica e black music del maceratese***

*Macerata, 2018-08-05* – La domenica del Fat Fat Fat Festival si preannuncia davvero un mix di emozioni e di esperienze irripetibili. A calcare il palco della kermesse, capace di portare una vetrina importante della black music internazionale nel maceratese, sarà infatti un guru dell'house music e del nu soul. Si tratta di Larry Heard. Su di lui gli occhi puntati di tutti i visitatori del festival. Ma andiamo con ordine.

Ad aprire la serata della Grancia di Sarrocciano dalle 18 alle 21.30, sul palco principale è Sadar Bahar con Lee Collins con il loro progetto **Soul in the Hole**. Saranno loro a cedere il testimone poi all'artista più atteso della serata e forse dell'intera edizione.

Direttamente da Chicago a Corridonia infatti, **Larry Heard**, intervenuto al Fat Fat Fat grazie alla partnership con Red Bull Music, regalerà un live imperdibile come sua abitudine. Un nuovo album appena uscito a 58 anni suonati, l'artista d'ispirazione per generazioni di produttori, dj, pr, grafici e

*chiunque viva il mondo del clubbing.*

A seguire, dalle 23 alle 2 di notte, soffia ancora vento dagli States, in particolare da Detroit, con **Marcellus Pittman** produttore discografico e dj. Nel '98 assieme a *Rick Wilhite*, *Theo Parrish* e *Moodymann* fonda il collettivo *3 Chairs*, un progetto che ha portato il sound di Detroit in tutto il mondo. Un mix tra black, deep e soulful music è invece quello che arriva dal leggendario duo. A chiudere sullo stage principale, sino alle 4 della mattina il Fat Fat Fat Soundsystem, il progetto interno al festival che rende in musica la filosofia stessa della manifestazione fatta di sole, musica e gioia.

Il secondo palco, quello del Giardino della Sgugola, apre i battenti alle 16.30 con il lungo djset di Jolly Mare che si chiude alle 20. Alias Fabrizio Martina, con un background improntato sulle produzioni anni '80, Jolly Mare riesce a cavalcare in maniera personalissima territori a metà tra dance, disco del passato e sonorità elettroniche contemporanee.

A dargli il cambio fino alle 22 Bradley Zero, uno dei migliori artisti in circolazione che coniuga house, r&b e funk. Alle 22 sale sul palco invece Nu Guinea duo berlinese d'origini napoletane che porterà sul palco un'alchimia di sonorità esotiche, disco, etno e world music. A mezzanotte per due ore a tenere il palco sarà Baby G, produttrice e dj di base a Berlino, che tra musica disco e funk si esibisce regolarmente nei migliori club del mondo. A chiudere la serata del Giardino della Sgugola sino alle 3 il live di Jaren, collettivo artistico dedito alla scoperta di nuove sonorità e macchine analogiche tra ritmiche downbeat e sonorità esotiche.



# Il Fat Fat Fat Festival si trasferisce a Corridonia

**FAT FAT FAT FESTIVAL, IL SABATO DELLA BLACK MUSIC ALLA GRANCIA DI SARROCCIANO**

***Ospiti tra gli altri Floating Points, Ge-Ology, Egyptian Lover e Ben Ufo***

*Corridonia, 2018-08-04* – Dopo l'inaugurazione di ieri sera in Piazza Vittorio Emanuele II a Morrovalle, il Fat Fat Fat Festival si trasferisce stasera alla Grancia di Sarrocciano di Corridonia, location superba per ospitare una line up fitta e di assoluto prestigio.

Due i palchi sui quali si susseguiranno gli artisti della serata. Il palco principale accende i riflettori alle 19 con il dj set di Floating Points che proseguirà sino alle 23. Al secolo San Shepherd, il dj e producer inglese è un artista capace di incorporare presente e futuro della musica in una vastità di sonorità che ha davvero pochi eguali nell'attuale panorama musicale da dancefloor. Alle 23 a prendere lo scettro della consolle sarà GE-0LOGY, producer sopraffino e talentuosissimo dj che tra jazz, gospel, disco, funk, house e techno tragherà il pubblico fino all'una e mezza della notte quando, a raccogliere il testimone, sarà Egyptian Lover. Statunitense, classe 1963, ritenuto uno tra i più grandi

esponenti della scena rap e dance della Los Angeles di fine anni '80, servirà al pubblico del festival un mix tra live, scratch e dj set davvero irresistibile.

Si fa l'alba poi con Ben Ufo che dalle 3 alle 5 tra raffinati mix e selezioni di altissimo spessore, offrirà uno spettacolo che si muove tra dustep, uk garage e house music.

Ma il pubblico del festival avrà a disposizione anche un altro ambiente dove poter fruire della proposta musicale, il Giardino della Sgugola. Qui la musica sarà nell'aria a partire dalle 17 con Volcov, artista veronese amico del festival che ha fatto della soulful-house la sua cifra stilistica a livello europeo. Col progetto "From the Archive", side project di selezioni eclettiche che spaziano dall'ambient al soul arrivano al free jazz, Volcov accompagna il pubblico dal tramonto alla cena.

Tra cocktail di qualità e piatti rigorosamente made in Marche, infatti, il pubblico internazionale del festival potrà gustare appieno il territorio e vivere un'esperienza a 360 gradi. Dalle 21 alle 22.30 è poi l'ora di LTJ Xperience, dj e producer anni '80 capace di ripescare i classici della black music, del jazz e della latin bossa anni '70 e porli in dialogo con la musica house. A seguire fino a mezzanotte e mezza, il dj e producer veronese d'adozione ed inglese di natali, Patrick Gibin.

La notte si fa fonda con un amico del festival, Matteo Vicentini alias Native, che fino alle 2 e 30 condurrà il suo dj set, una narrazione sonora dal kraut-rock, al jazz fino a toccare la dub e la disco funk. Anche nel Giardino della Sgugola si aspetta poi l'alba fino alle 4 e lo si fa con Molinaro, artista londinese che sta facendo parlare di sé all'interno della sfera musicale underground.



# Fat Fat Fat Festival, si parte stasera da Morrovalle

***In Piazza Vittorio Emanuele II una serata tra nujazz e sperimentazione***

*Morrovalle, 2018-08-03* – Al via stasera (venerdì 3) il FAT FAT FAT, festival di black music ed elettronica ormai entrata a far parte dell'olimpico delle realtà più interessanti della scena europea e di casa nel maceratese.

Una terza edizione davvero di grandissimo spessore visti i nomi della lineup e che già dalla prima data, quella di venerdì nella Piazza Vittorio Emanuele II a Morrovalle, si preannuncia di grande interesse e qualità. Il warm up d'apertura a partire dalle 16 e sino alle 21 è infatti affidato a Jazz:Re:Found, la rassegna torinese diventata negli anni una vera e propria istituzione nazionale in fatto di sperimentazione ed avanguardia sul fronte jazzistico.

Dalle 21.30 invece le sonorità jazz, funk e house di Jaxx Medicine, il *vulcanico trio milanese che risponde ai nomi di Turbojazz, Parker Medicine e Veez\_0 invaderà gli spazi della piazza medioevale.*

Alle ore 23 sul palco salgono i londinesi Dego&Kaidi per un live tra funk e nu jazz di grande impatto.

A sorpresa, a seguire il dj coreano Hunee che raggiunge il

palco del Fat Fat Fat in sostituzione di Madlib costretto ad annullare la data di Morrovalle per motivi non dipendenti dal festival.

Peso massimo della club culture contemporanea Hunee vanta una solidissima cultura musicale quasi senza eguali. Le sue selezioni sono un mix passionale di generi che vanno dalla House e Disco alla Afro e Techno. Non ultime le sue produzioni: da segnalare l'ultimo album su Rush Hour, un chiaro esempio di come la down tempo e la deep house possano andare perfettamente a braccetto. 'Hunch Music', uscito su Rush Hour.

La kermesse che quest'anno ha scelto il claim "You can't download the experience", un invito a godersi l'esperienza del festival e dei suoi luoghi senza fruirlo dallo schermo dello smartphone, sceglie di rimbalzare il tema anche sui social con un contest. Ai primi 150 che entreranno per la serata inaugurale verrà regalato un quaderno e una penna brandizzati Fat Fat Fat. Strumenti analogici per eccellenza, distanti mille miglia dallo smartphone, saranno utilizzati per lasciare una traccia scritta rappresentativa del festival. Una emozione, un pensiero, una sensazione che si fanno disegno o riflessione. Il contest si attiverà quando il contenuto verrà condiviso su Instagram e il festival premierà quello più interessante.

Per il weekend di sabato 4 e domenica 5 il festival si trasferisce alla Grancia di Sarrocciano di Corridonia per proseguire nella programmazione del festival che quest'anno può vantare anche il marchio dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale conferito dal MiBAC che ha rilevato la realtà maceratese come una delle più interessanti. Attesissimi per il weekend, Floating Points, Ge-o-logy, Egyptian Lover, Ben UFO, Sadar Bahar & Lee Collins, Larry Heard aka MR FINGERS e Marcellus Pittman.



## **Fat Fat Fat Festival, dal 3 al 5 agosto nuova edizione di black music ed elettronica del maceratese**

*Macerata* – Ai blocchi di partenza l'edizione 2018 del FAT FAT FAT Festival, rassegna marchigiana di black music ed elettronica ormai entrata a far parte dell'olimpo delle realtà più interessanti della scena europea come evidenziato da Rolling Stone, L'Internazionale, Rumore e da numerose altre riviste di settore. Dal 3 al 5 agosto, infatti, la kermesse, entrata da quest'anno a far parte del circuito dell'IMF Italian Music Festival, animerà gli spazi della provincia maceratese prima in Piazza Emanuele II a Morrovalle (MC) e poi alla Grancia di Sarrocciano di Corridonia (MC). Tra i fregi di cui può rendersi orgogliosa, quest'anno la manifestazione può vantare anche il marchio dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale conferito dal MiBAC che ha rilevato la realtà maceratese come una delle più interessanti. Nuova e importante collaborazione poi, quella con Jazz:Re:Found, la rassegna torinese diventata negli anni una vera e propria

istituzione nazionale in fatto di sperimentazione ed avanguardia sul fronte jazzistico. Una forte affinità quella tra FAT FAT FAT Festival e la kermesse piemontese, tanto da portare il festival marchigiano a voler affidare a Jazz:Re:Found il warm up della serata inaugurale di venerdì 3 agosto.



## Fat Fat Fat Festival

Significativo poi il tema dell'edizione sintetizzato nel claim "You can't download the experience", un invito a godersi l'esperienza nel luogo in cui essa stessa nasce. Un concept che esorta il pubblico a visitare le Marche, ad essere parte integrante del festival godendo dei magnifici paesaggi tra musica di qualità, sapori locali e bellezze dei luoghi marchigiani.

E a quell'esperienza che proprio non è possibile "scaricare" come si fa con un film su internet, parteciperanno tantissimi nomi della scena black ed elettronica mondiale.

In soli tre giorni una lineup di assoluto spessore artistico, capace di captare interesse anche oltreconfine, si snoderà tra i due palchi, quello principale e quello più intimo dei Giardini della Sgugola

Il primo a spiccare è Larry Head aka Mr Fingers (live), vera e propria istituzione vivente della scena House e Nu-Soul di Chicago. Con un nuovo album appena uscito e grazie alla



prestigiosa partnership con Red Bull Music il live di Larry Heard arriva sul palco del FAT FAT FAT Festival.

Altro nome di rilievo è quello di Madlib, beatmaker, polistrumentista e leggendario produttore discografico statunitense il quale regalerà al pubblico del festival un dj-set imperdibile.

Arriva dall'Inghilterra poi Sam Shepherd, meglio conosciuto come Floating Points, tra i più eclettici dj e producer inglesi. Shepherd è un artista capace di incorporare presente e futuro della musica in una vastità di sonorità che ha davvero pochi eguali nell'attuale panorama musicale da dancefloor. Al FAT FAT FAT Festival Floating Points si esibirà in un dj set di 4 ore.

Altro artista di grande interesse è Ben UFO, dj dotato di grande tecnica, raffinatezza nel mixaggio e nella selezione, capace di spaziare con estrema abilità tra house music, dustep e uk garage.

Co fondatore della celebre label *Hessle Audio*, Ben Ufo rimane uno dei pochissimi artisti in grado di impattare sulla scena musicale mondiale senza una carriera da producer.

Direttamente dagli States arriva Egyptian Lover, classe 1963, ritenuto uno tra i più grandi esponenti della scena rap e dance della Los Angeles di fine anni '80. Un mix tra live, scratch e dj set davvero irresistibile.

Soffia ancora vento dagli States, in particolare da Detroit, con Marcellus Pittman produttore discografico e dj. Nel '98 assieme a *Rick Wilhite*, *Theo Parrish* e *Moodymann* fonda il collettivo *3 Chairs*, un progetto che ha portato il sound di Detroit in tutto il mondo. Un mix tra black, deep e soulful music è invece quello che arriva dal leggendario duo.

Dalla scena boogie e nu jazz londinese arrivano invece Dego & Kaidi (live) che tra funk e groove proporranno un live

travolgente.

E ancora, a rinfoltire le fila dell'edizione, c'è Sadar Bahar & Lee Collins con il loro progetto Soul in the Hole. Tra jazz, gospel, disco, funk, house e techno si muove la musica di GE-OLGY. Producer sopraffino e talentuosissimo dj, Gerald Young in arte GE-OLGY, sale alle luci della ribalta della scena da club grazie alle sue produzioni come *"Moon Circuitry"* assieme a Mark De Clive – Lowe.

Si torna in Italia con Volcov, artista veronese amico del festival che ha fatto della soulful-house la sua cifra stilistica a livello europeo. Volcov torna sul palco del FAT FAT FAT Festival questa volta col progetto "From the Archive": side project di selezioni eclettiche che spaziano dall'ambient al soul arrivano al free jazz.

Dj ed eclettico producer, nella sua etichetta discografica coniuga artisti dai generi musicali diversi, dall'house all'r&b passando per il funk: è Bradley Zero, uno dei migliori artisti in circolazione sulla scena underground.

Luca Trevisi alias LTJ XPERIENCE: dj e producer anni '80 capace di ripescare i classici della black music, del jazz e della latin bossa anni '70 e porli in dialogo con la musica House.

Di casa a Berlino ma d'origini napoletane è invece il duo Nu Guinea che porterà sul palco del FAT FAT FAT Festival un'alchimia di sonorità esotiche, disco, etno e world music.

Si torna in Italia invece con Jolly Mare alias Fabrizio Martina che con un background improntato sulle produzioni anni '80 riesce a cavalcare in maniera personalissima territori a metà tra dance, disco del passato e sonorità elettroniche contemporanee.

Veronese d'adozione ed inglese d'origine è poi Patrick Gibin, dj e producer con una passione maniacale per il vinile e con

un talento tutto da scoprire.

Sempre nella lineup del festival edizione 2018 c'è anche Georgina Fernandez in arte Baby G, produttrice e dj di base a Berlino, che tra musica disco e funk si esibisce regolarmente nei migliori club del mondo.

Amico del festival e selezionatore di vinili sopraffino, Matteo Vicentini in arte Native, compone nei suoi dj set delle vere e proprie narrazioni sonore che vanno dal kraut-rock, al jazz fino a toccare la dub e la disco funk.

Fa capolino tra i nomi del festival anche un talento tutto da scoprire: Molinaro. Notato dai migliori dj e producer l'artista londinese sta già facendo parlare di sé all'interno della sfera musicale underground.

Con base a Milano i Jaxx Madicine sono un ensemble di talentuosi artisti profondamente ispirati da tutto quello che riguarda le sonorità jazz – funk e house.

Aria di casa invece con il FAT FAT FAT Soundsystem espressione musicale della filosofia del festival fatta di sole, musica e gioia. Profondamente radicate nella club culture, le loro trame sonore sono segnate da una religiosa dedizione al vinile.

Ultimo ma non ultimo della lista è il live di Jaren, collettivo artistico dedito alla scoperta di nuove sonorità e macchine analogiche tra ritmiche downbeat e sonorità esotiche.

---



**FAT FAT FAT**  
Festival

You can't download the experience

**FAT FAT FAT FESTIVAL, ANNUNCIATI I PRIMI NOMI DELLA  
RASSEGNA ESTIVA DI MUSICA BLACK ED ELETTRONICA**

*Dal 3 al 5 agosto. Veste grafica, filosofia e artisti della kermesse di casa nel maceratese*



# Fat Fat Fat Festival: primi nomi, sorprese e novità

**ANNUNCIATI I PRIMI NOMI DELLA RASSEGNA ESTIVA DI MUSICA BLACK ED ELETTRONICA**

*Dal 3 al 5 agosto. Veste grafica, filosofia e artisti della kermesse di casa nel maceratese*

*Macerata* – Si preannuncia ricca di sorprese e novità l'edizione 2018 del **FAT FAT FAT Festival**, rassegna marchigiana di musica black, elettronica e arti contemporanee ormai entrata a far parte dell'olimpico delle realtà più interessanti della scena europea. **Dal 3 al 5 agosto**, infatti, la kermesse animerà gli spazi della **provincia maceratese** prima in **Piazza Emanuele II a Morrovalle (MC)** e poi alla **Grancia di Sarrocciano di Corridonia (MC)**.

L'anteprima di Alfa Mist sabato 10 marzo all'*Auditorium Marconi* di Morrovalle, ha delineato i contorni del festival estivo definendone date, nuova veste grafica e concept.

**“You can’t download the experience”** è infatti il claim della prossima edizione: un invito a godersi l’esperienza nel luogo in cui essa stessa nasce. Un concept che esorta il pubblico a visitare le Marche, ad essere parte integrante del festival godendo dei tramonti e delle calde notti estive tra musica di qualità, sapori locali e bellezze dei luoghi marchigiani.

E a quell’esperienza che proprio non è possibile “scaricare” come si fa con un film su internet, parteciperanno tantissimi nomi della scena **black, dance** ed **elettronica** mondiale.

**FAT FAT FAT Festival** annuncia già da ora una prima tranche della **lineup** della tre giorni estiva.

Il primo nome è Sam Shepherd, meglio conosciuto come **Floating Points**: tra i più eclettici dj e producer d’Inghilterra, Shepherd è un artista capace di incorporare presente e futuro della musica in una vastità di sonorità che ha davvero pochi eguali nell’attuale panorama musicale da dancefloor. Al FAT FAT FAT Festival Floating Points si esibirà in un dj set di **4 ore**.

Altro artista di grande interesse è **Ben UFO**, dj dotato di grande tecnica, raffinatezza nel mixaggio e nella selezione, capace di spaziare con estrema abilità tra house music, dustep e uk garage.

Co fondatore della celebre label *Hessle Audio*, Ben Ufo rimane uno dei pochissimi artisti in grado di impattare sulla scena musicale mondiale senza una carriera da producer.

Direttamente dagli States arriva **Egyptian Lover**, classe 1963, ritenuto uno tra i più grandi esponenti della scena rap e dance della Los Angeles di fine anni '80. Un mix tra live, scratch e dj set davvero irresistibile.

Tra jazz, gospel, disco, funk, house e techno si muove la musica di **GE-OLGY**. Producer sopraffino e talentuosissimo dj, Gerald Young in arte GE-OLGY, sale alle luci della ribalta

della scena da club grazie alle sue produzioni come *“Moon Circuitry”* assieme a Mark De Clive – Lowe.

Si torna in Italia con **Volcov**, artista veronese amico del festival che ha fatto della soulful-house la sua cifra stilistica a livello europeo. Volcov torna sul palco del FAT FAT FAT Festival questa volta col progetto **“From the Archive”**: side project di selezioni eclettiche che spaziano dall’ambient al soul arrivano al free jazz.

Dj ed eclettico producer, nella sua etichetta discografica coniuga artisti dai generi musicali diversi, dall’house all’r&b passando per il funk: è **Bradley Zero**, uno dei migliori artisti in circolazione sulla scena underground.

Luca Trevisi alias **LTJ XPERIENCE**: dj e producer anni '80 capace di ripescare i classici della black music, del jazz e della latin bossa anni '70 e porli in dialogo con la musica House.

Di casa a Berlino ma d’origini napoletane è invece il duo **Nu Guinea** che porterà sul palco del FAT FAT FAT Festival un’alchimia di sonorità esotiche, disco, etno e world music.

Sempre nella lineup del festival edizione 2018 c’è anche Georgina Fernandez in arte **Baby G**, produttrice e dj di base a Berlino, che tra musica disco e funk si esibisce regolarmente nei migliori club del mondo.

Fa capolino tra i nomi del festival anche un talento tutto da scoprire: **Molinaro**. Notato dai migliori dj e producer l’artista londinese sta già facendo parlare di sé all’interno della sfera musicale underground.

Aria di casa invece con il **FAT FAT FAT Soundsystem** espressione musicale della filosofia del festival fatta di sole, musica e gioia. Profondamente radicate nella club culture, le loro trame sonore sono segnate da una religiosa dedizione al vinile.

Foltissima e ricca di grandi nomi quindi questa prima ventata del **FAT FAT FAT Festival**. Prossimamente verranno annunciati ancora tantissimi nomi e novità che tragheranno uno dei festival più interessanti a livello europeo sino alla calda estate 2018.

---



## **Fat Fat Fat Festival, anteprima a Morrovalle**

**ANTEPRIMA FAT FAT FAT FESTIVAL. IL NEW JAZZ DEL BRITANNICO  
ALFA MIST SABATO ALL'AUDITORIUM MARCONI DI MORROVALLE**

*Il festival di musica black ed elettronica del maceratese, già nell'olimpico delle kermesse europee più interessanti, annuncia date e tema*

*Morrovalle – Manovre di avvicinamento all'estate per il FAT FAT FAT Festival, la kermesse marchigiana di musica black, elettronica e arti contemporanee ormai entrata a far parte dell'olimpico dei festival più interessanti della scena europea. Sabato 10 alle 21.30, infatti, si accendono le luci dell'Auditorium Borgo Marconi di Morrovalle per l'esibizione*

dell'artista britannico Alfa Mist.

L'evento, patrocinato dal Comune di Morrovalle, possibile anche grazie al contributo della Fondazione Luigi Canale e della Pro Loco di Trodica, si colloca tra le iniziative preparatorie di FAT FAT FAT: evento estivo che si tiene da due anni tra Piazza Vittorio Emanuele II (Morrovalle) e la Grancia di Sarrocciano (Corridonia).

Una rassegna che lo scorso anno ha visto più di 20 artisti internazionali e oltre 4000 spettatori provenienti dall'Italia e dal resto del mondo, battere incuriositi le colline, le spiagge marchigiane e godere delle eccellenze di questi luoghi.

Quello di sabato si configura come un appuntamento imperdibile dato lo spessore di questo artista capace di fondere assieme jazz, hip hop e soul. Cresciuto a Newham, quartiere ad est di Londra, Alfa Mist inizia il suo viaggio musicale nelle vesti di produttore hip-hop e grime. Pianista e rapper autodidatta, Alfa Mist fa parte di quella nuova ondata creativa proveniente in special modo dai quartieri suburbani di Londra, che utilizza la sperimentazione e l'ibridazione per varcare il genere musicale ed esplorare nuovi panorami. Armonie jazz, beat ed atmosfere crepuscolari in un concentrato di suoni e influenze che pescano dall'anima della black music per andare oltre verso orizzonti musicali tutti da esplorare.

Dopo il disco d'esordio dal nome "Antiphon", è con "Nocturne" che Alfa Mist entra di diritto nella cosiddetta scena *new jazz*: un Ep magnetico, in grado di esaltare le sue doti di pianista e beat maker.

Il team di FAT FAT FAT apre, quindi, il nuovo anno portando in terra marchigiana un artista di grande levatura con un tour europeo fatto di grandi club e realtà internazionali. Una tendenza, questa, in linea con gli obiettivi del contenitore culturale marchiato dalle tre F che celebra il genius



loci come capacità esperienziale di un turismo colto ed internazionale che coglie, attraverso la musica e l'arte, l'essenza stessa della provincia portando al contempo la provincia a dialogare con l'internazionalità alla stregua di una realtà metropolitana.

In occasione dell'evento di Alfa Mist a Morrovalle, il team di FAT FAT FAT annuncerà

le date e il tema della prossima edizione estiva, la nuova comunicazione e la linea grafica che interesserà la terza edizione del festival marchigiano. Biglietti disponibili a 12 euro su [www.liveticket.it](http://www.liveticket.it).



## **4000 presenze per Fat Fat Fat Festival,**

**FAT FAT FAT, LA SECONDA EDIZIONE E' UN SUCCESSO. IN TRE GIORNI OLTRE 4000 PRESENZE**

*Vengono da tre continenti per il neonato festival di musica elettronica del maceratese*

*Macerata* – Qualche giorno per raccogliere dati e idee e il FAT FAT FAT, Festival di musica elettronica del maceratese, può svolgere il bilancio della sua seconda edizione.

«In tre giorni, oltre 20 artisti internazionali e oltre 4000 presenze con una buona percentuale di spettatori dall'Europa – commenta soddisfatto Sergio Marchionni, direttore artistico della kermesse – una edizione di altissimo livello e capace di traghettarci verso il futuro».

E il futuro al quale si riferisce è quello che sempre più mescola assieme elettronica e musica live esplorando tutti i mondi possibili afferenti alla black music. La serata del venerdì in piazza a Morrovalle ne è stata l'esempio tangibile. Il jazz contaminato di Yussef Kamaal e l'r'n'b di Fatima&Eglo Live Band hanno segnato il cammino del FAT FAT FAT verso panorami più live.

«Tutte le novità messe in campo per l'edizione hanno avuto riscontri molto positivi – racconta Marchionni – dalla serata in piazza al weekend alla Grancia di Sarrocciano, in grado anche quest'anno, di stupire e ammaliare i visitatori. L'aggiunta del secondo stage, quella rinominato "Il Giardino della Sgugola" – continua – ha completato l'offerta musicale con due momenti differenti ma entrambi molto apprezzati».

Gli artisti presenti nella tre giorni sono stati in grado di attrarre persone da tutta Italia e anche dall'estero. «Un'atmosfera internazionale che già lo scorso anno aveva fatto capolino e che quest'anno si è consolidata – spiega Sergio Marchionni – Inghilterra, Svizzera, Francia, Spagna, Germania e poi una novità assoluta: la presenza di piccoli gruppi dalla Russia e dall'Australia. L'atmosfera è stata talmente bella che molti artisti sono rimasti con noi durante il weekend per godersi tutto il festival».

Spettacolare poi la scenografia sul palcoscenico opera della scenografa Laura Perini, con una sorta di giardino verticale

che faceva da legante tra lo spazio naturale della campagna di Corridonia e lo stage.

«Un ringraziamento va a tutti coloro che hanno lavorato per questa edizione – conclude Marchionni – agli sponsor (su tutti va ricordata la presenza di due colossi come Molinari e Carhartt Wip), il Comune di Morrovalle, Slow Food Corridonia e tutti i partner. Ora una settimana di stop e poi di nuovo a lavoro per pensare la nuova stagione di Harmonized (il club di Porto Sant'Elpidio) e il Fat Fat Fat versione 2018».



## **Fat Fat Fat Festival: oggi si chiude con Moodymann, il nome più atteso della kermesse**

**ALLA GRANCIA DI SARROCCIANO STASERA ARRIVA MOODYMANN**

*Ieri atmosfera magica e grande affluenza.*

*Corridonia, 2017-08-06* – La cinquecentesca Grancia di Sarrocciano si è accesa ieri a partire dalle 19 per la seconda giornata del FAT FAT FAT Festival, la manifestazione che porta nelle campagne di Corridonia il meglio della musica elettronica mondiale. Ieri tantissimi giovani provenienti da tutta Italia e anche dall'estero hanno raggiunto la splendida location per lasciarla solo alle prime luci dell'alba. La musica ha fatto da padrona della serata nei due stage allestiti. Momenti musicali diversi ma comunque di altissimo spessore con il picco di presenze per l'esibizione dell'attesissimo genio di Detroit, Omar S.

La commistione tra suoni elettronici e natura è stata curata nel più piccolo particolare. A partire dalla location scelta, immersa nel verde e lontana dai centri abitati, alla scelta del food affidato ai migliori street fooder delle Marche, quelli che rispettano la naturalità e la stagionalità dei prodotti serviti. Non da ultimo l'allestimento del palco che, come se si stesse osservando un giardino verticale, sviluppava elementi naturali in altezza, creando uno scenario davvero mozzafiato.

Dopo gli undici artisti di ieri, stasera, per l'ultima giornata, saranno in dieci i dj ad avvicinarsi alle console tra i quali, certamente da non perdere, una delle sorprese di questo FAT FAT FAT Festival 2017: un'inedita e strabiliante collaborazione tra due grandi artisti del panorama clubbing europeo e non solo. Ad incrociare i loro dischi saranno **Tama Sumo**, storica resident del Panorama Bar, pioniera dell'elettronica berlinese, e **Volcov** autentica eccellenza italiana in fatto di Soulfull House e Funk.

A chiudere il nome più atteso di tutta la rassegna, **Moodymann**, considerato fra i più influenti dj e producers della musica elettronica contemporanea.



Fat Fat Fat Festival



# Fat Fat Fat Festival, grande apertura a Morrovalle

DA STASERA ALLA GRANCIA DI SARROCCIANO

*Dopo la prima data ieri in piazza dai suoni live, oggi e domani nella location cinquecentesca con i dj set*

*Morrovalle – Una serata dall'atmosfera internazionale quella*

che ha aperto ieri, nella splendida Piazza Vittorio Emanuele II a Morrovalle, la seconda edizione del FAT FAT FAT, Festival di musica elettronica e contaminazioni.

Il forte caldo non ha scoraggiato le migliaia di persone che hanno raggiunto il borgo medioevale per la prima giornata del festival, con una buona percentuale, anche quest'anno, da fuori regione e addirittura dall'estero, Europa in primis e piccoli gruppetti addirittura dalla Russia e dall'Australia.



Un momento della serata inaugurale del Fat Fat Fat Festival

Se Raffaele Costantino in dj set ha riscaldato l'atmosfera in apertura, la seconda parte della serata è stata tutta live con due esibizioni. Yussef Kamaal progetto nato dall'estro di due londinesi, Yussef Dayes alla batteria afrobeat e Kamaal Williams al piano elettrico e sintetizzatori. Per la serata di ieri si è aggiunto il chitarrista Mansur Brown. Un jazz molto contaminato che apre a nuove prospettive e possibilità.

A seguire la straordinaria voce di Fatima che con gli Eglo Live Band ha regalato al pubblico un concerto di grandissima intensità e piacevolezza. Un Soul contemporaneo, mescolato all'r'n'b senza dimenticare quel gusto jazz che infatti l'ha fatta piombare ai vertici dell'etichetta jazz più importante di sempre, la Blue Note Records.

Stasera intanto si apre la due giorni alla Grancia di Sarrocciano, dalle atmosfere meno live e più clubbing. Tantissimi i nomi attesi nella due giorni. Alcuni su tutti, Moodymann, Omar S, Nightmares On Wax.

E stasera si inizia alternando alla consolle ben 11 artisti, tra i quali spiccano il minimalismo dell'House Music di Detroit con **Omar S, Nightmares On Wax**, uno tra i più grandi artisti del trip hop elettronico britannico, alle prese con il djset, **Mark The Clive - Lowe**, neozelandese innamorato dei suoni del Giappone, in live solo e il jazz psichedelico di **Steven Julien aka FunkinEven**.

Domani (domenica) invece saranno in 10 gli artisti ad avvicinarsi tra i quali, certamente da non perdere, una delle sorprese di questo FAT FAT FAT Festival 2017: un'inedita e strabiliante collaborazione tra due grandi artisti del panorama clubbing europeo e non solo. Ad incrociare i loro dischi saranno **Tama Sumo**, storica resident del Panorama Bar, pioniera dell'elettronica berlinese, e **Volcov** autentica eccellenza italiana in fatto di Soulful House e Funk. Altro nome della serata **Moodymann**, considerato fra i più influenti dj e producers della musica elettronica contemporanea.

Tutte le info su [www.fatfatfatfestival.it](http://www.fatfatfatfestival.it)



# **Fat Fat Fat Festival a suon di Black Music e Jazz**

**VENERDÌ A MORROVALLE PER L'APERTURA**

***In Piazza Vittorio Emanuele II con Raffaele Costantino, Yussef Kamaal e la splendida voce di Fatima***

**MORROVALLE** – Il conto alla rovescia è terminato è Fat Fat Fat, il festival di musica elettronica e contaminazione, alza il sipario sulla prima data della sua seconda edizione. Venerdì 4 agosto il Piazza Vittorio Emanuele II a Morrovalle, una apertura improntata al futuro, come ha spiegato il direttore artistico Sergio Marchionni in conferenza stampa. Infatti il festival apre alla vocazione del live che gradualmente, nel



tempo, andrà sempre più a sostituire il dj set.

E infatti, la manifestazione sotto la lente d'ingrandimento dei grandi della stampa nazionale generalista e di settore, in grado di registrare nella due giorni della prima edizione oltre 3000 presenze con il 40% da fuori regione, annoverato tra i 10 festival europei più interessanti dell'estate, ospita per l'apertura un trittico irresistibile.

Se a scaldare la serata sarà infatti alle 21.30 l'intro dj set dello speaker di Radio2 **Raffaele Costantino**, in seconda battuta, alle 22 sul palco salirà **Yussef Kamaal**, band inglese formata da Henry Wu e Yussef Dayes assieme ad altri membri esterni che, con il loro primo album "Black Focus" è balzata in brevissimo tempo agli onori della cronaca. Descritti come autentica rivelazione del 2016, offriranno un live show sopraffino dove le vecchie sonorità del Soul Funk si fondono perfettamente col free jazz contemporaneo.

Dalle 23 invece altro live sarà quello di **Fatima&The Eglo Live Band**, cantante svedese dalla voce incantevole e intensissima che assieme alla sua band crea una perfetta fusione tra Soul e R'n'B.

Alle 19 un momento di discussione e presentazione sarà quello tenuto da **Soundwall**, miglior magazine di musica elettronica in Italia, sotto il loggiato di Piazza Vittorio Emanuele II, in compagnia della cantante **Fatima**.

Il Festival che ha ottenuto il patrocinio del Comune di Morrovalle e che quest'anno annovera due sponsor nazionali di grandissimo spessore, **Molinari e Carhartt**, per le giornate di sabato e domenica si sposterà alla Grancia di Sarrocciano per continuare il proprio percorso tra black music, elettronica e contaminazioni, con ospiti di assoluto livello e portata mondiale come il re del minimalismo dell'House Music di Detroit, **Omar S**, **Nightmares On Wax**, uno tra i più grandi artisti del trip hop elettronico britannico, **oMoodymann**,

considerato fra i più influenti dj e producers della musica elettronica contemporanea, solo per citarne alcuni.